

**CERIMONIA.** A palazzo Barbieri la consegna del riconoscimento nato nel '97 da un'idea di Giuseppe Faccincani

# Le notizie buone da premiare e il Natale Ucsi è al femminile

Sette le giornaliste «solidali» che hanno raccontato progetti e idee di chi lavora per aiutare gli altri  
Tra loro la veronese Vallisari

Un Natale Ucsi 2017 in... rosa, con un palmarès tutto al femminile. Sette le giornaliste premiate con la scultura del maestro orafo Alberto Zucchetta per aver raccontato gli «invisibili» della società e il bene che a volte non fa notizia, ma esiste. Fra loro, anche la veronese Adriana Vallisari con una menzione speciale per il reportage uscito sul settimanale Verona Fedele: «Sulle strade un canto pieno di speranza», frutto di una notte trascorsa sui luoghi della prostituzione con i volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Ieri a Palazzo Barbieri si è svolta la cerimonia per i vincitori del 23° premio nazionale dedicato al giornalismo solidale promosso dall'Unione cattolica della stampa italiana col sostegno della Fondazione Cattolica e della Società editrice Athesis, il contributo del Banco Bpm, il patrocinio dell'Ordine nazionale dei giornalisti, dell'Ordine del Veneto e del Comune, oltre che l'apporto della Conferenza episcopale del Triveneto. Insieme al presidente della giuria, don Bruno Cescon, erano presenti il sindaco Federico Sboarina, Silvia Bacilieri della Fondazione Cattolica e il direttore del Museo diocesano di San Fermo don Maurizio Viviani in rappresentanza della Curia.

Nell'occasione è stato ricordato anche Giuseppe Faccincani, scomparso nel '97, caporedattore del nostro giornale

e fondatore del Premio che oggi porta il suo nome.

«Per primo traghettò la solidarietà sul quotidiano di Verona, creando la pagina del volontariato con cui L'Arena diventò l'antesignano della valorizzazione di notizie che comunemente non vengono considerate tali», ha sottolineato Stefano Filippi, presidente della sezione veronese. «Che si premino le buone notizie, è una buona notizia», ha aggiunto il sindaco.

Non a caso la scelta di assegnare il premio speciale «Giornalisti e società» a «Buone Notizie», il supplemento del Corriere della Sera che racconta l'Italia positiva e che a settembre aveva dedicato la copertina del primo numero all'imprenditrice scaligera Anna Fiscale e al suo marchio di moda Progetto Quid per il reinserimento lavorativo delle donne in difficoltà. Da Milano è arrivata la caporedattrice Elisabetta Soglio per ritirare l'assegno di duemila euro da devolvere alla onlus Son per la conversione di una cascina in casa di ospitalità per disabili.

Il Premio Ucsi - Fondazione Cattolica alla stampa è andato a Simonetta Venturin, direttrice del settimanale diocesano pordenonese Il Popolo, per lo speciale «Oltre e nonostante la crisi» sul successo di quattro aziende negli anni della recessione. Nella stessa sezione, le menzioni speciali per Vallisari e Barbara Ganz de Il Sole 24 Ore,

quest'ultima per l'articolo «Il modello sostenibile del dentista sociale», dedicato al programma varato dal Veneto e dal Friuli per chi non può permettersi le cure. Per la televisione è stata premiata Giulia Salmaso, che vive negli Stati Uniti, autrice dell'intervista «Il Post. La guerra di Massimo» andato in onda su Tv2000. Per lei ha ritirato il premio il suo interlocutore Massimo Segato, ginecologo che per anni ha praticato aborti e ora aiuta le donne con problemi di fertilità ad avere figli. Per la radio, invece, incoronata la giornalista di Rai Radio3 Anna Maria Giordano con il servizio su «Maggie, la Madre Teresa Africana» che dal '93, quando in Burundi esplose la guerra civile, ha salvato 50mila bambini.

Elena Filini del Gazzettino ha vinto il premio «Il Genio della Donna» del Banco Bpm col pezzo «Elisa e i 18 doni prima di morire alla figlia neonata», storia di una mamma che si è spenta a causa di un cancro dopo aver acquistato tutti i regali per la sua bimba fino alla maggiore età. Mentre la targa Athesis assegnata ai giornalisti con meno di 30 anni è andata alla ventiquattrenne Lucia Carretti de La Stampa per l'inchiesta «Sibling, quei campioni oltre gli ostacoli» sui fratelli disabili e normodotati che primeggiano negli sport praticati assieme. ● L.PER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il gruppo delle sette giornaliste premiate al Natale Ucsi con una scultura FOTOMARCHIORI